

una produzione Avila Entertainment

in collaborazione con Rai Cinema

IL PAESE DEL MELODRAMMA

un film di Francesco Barilli

Luca Magri

Luc Merenda

Nina Torresi Eugenio Maria Degiacomi Francesco Barilli Stefano Pesce

casting Beatrice Marcone scenografia Francesco Barilli costumi Evelina Barilli
direttore di produzione Walter Larini organizzazione generale Antonio Amoretti Livia Barbieri
direttore della fotografia Alessio Gelsini Torresi montaggio Nicola Tasso
suono in presa diretta Mirko Fabbri montaggio del suono Marco Furlani mixage Gianni Pallotto
effetti visivi Franco Tassi per TAXFREEFILM ®
soggetto Francesco Barilli sceneggiatura Francesco Barilli Nicola Tasso
prodotto da Pietro Corradi Luca Magri Antonio Amoretti
regia Francesco Barilli



CINECITTÀ

M&A
MORA&ASSOCIATI



Banca

AVILA ENTERTAINMENT S.R.L.
in collaborazione con RAI CINEMA e MiC

presenta

IL PAESE DEL MELODRAMMA

un film di
Francesco Barilli

con
Luca Magri, Luc Merenda, Nina Torresi

**In anteprima al Parma Film Festival - Invenzioni dal Vero
martedì 14 novembre 2023 ore 21.00**

Al cinema da giovedì 30 novembre 2023

Ufficio Stampa
Studio Vezzoli R-evolution
Alessandra Vezzoli +39 3356813563
Mariapaola Romeri +39 3398412700
e-mail: r-evolution@studiovezzoli.com

Produzione e distribuzione
Avila Entertainment srl
tel: 05211651375
e-mail: ilpaesedelmelodramma@gmail.com

CAST ARTISTICO

Carlo Gandolfi, <i>cantante lirico</i>	LUCA MAGRI
La Morte	LUC MERENDA
Angelica, <i>insegnante</i>	NINA TORRESI
Luca Ferrarini, <i>rivale di Gandolfi</i>	EUGENIO MARIA DEGIACOMI
Violetta Brambilla, <i>signora al bar</i>	VIRGINIA BARCHI
Sovrintendente	STEFANO PESCE
Sacerdote	DAVIDE PULICI

e con FRANCESCO BARILLI nel ruolo di padre di Carlo Gandolfi

CAST TECNICO

Regia	FRANCESCO BARILLI
Soggetto	FRANCESCO BARILLI
Sceneggiatura	FRANCESCO BARILLI e NICOLA TASSO
Fotografia	ALESSIO GELSINI TORRESI
Scenografia	FRANCESCO BARILLI
Montaggio	NICOLA TASSO
Suono	MIRKO FABBRI
Produttori	LUCA MAGRI, ANTONIO AMORETTI e PIETRO CORRADI
Produzione	AVILA ENTERTAINMENT Srl

Crediti contrattuali

LA STORIA

Carlo Gandolfi (Luca Magri) è un bravissimo cantante lirico, la cui carriera si è bruscamente interrotta dopo la morte della moglie e della figlia. Da allora è un uomo alla deriva, in preda al vizio dell'alcol. La Morte in persona (Luc Merenda) decide che è il momento per lui di tornare ad essere protagonista del palcoscenico: vuole che interpreti il "Macbeth" di Verdi e che sia perfetto. Altrimenti, lo porterà con sé nel suo regno.

LE LOCATION

Il film è ambientato interamente a Parma. Tra le principali location del centro storico cittadino: il **Teatro Regio**, **Piazza Duomo**, il complesso monumentale della **Pilotta** e il

Cimitero della Villetta. Alcune scene saranno girate presso il **Museo Ettore Guatelli** nel podere Bellafoglia a Ozzano Taro, in provincia di Parma.

NOTE DI REGIA

"Il Paese del melodramma" è un film sulla lirica, sul Teatro Regio di Parma, sulla dipendenza dall'alcol e sulla tragedia umana. Tra i vari personaggi il più interessante è quello della Morte che ama la musica e Giuseppe Verdi. La Morte è stanca di trasformare gli uomini in cadaveri ed è innamorata dell'arte, perché l'arte in tutte le sue forme non muore mai, mentre muoiono gli autori, lasciando per sempre cose meravigliose. Gli uomini e le donne di questa vicenda sono solo dei burattini in mano al più grande burattinaio della storia: la Morte.

Francesco Barilli

FRANCESCO BARILLI

Regista, attore, sceneggiatore e pittore nasce a Parma nel 1943. Appartenente a una famiglia di artisti (nipote del pittore Cecrope Barilli) a vent'anni collabora come assistente volontario con il regista Antonio Pietrangeli per il film *La Parmigiana* (1963), nel quale ottiene anche una piccola parte come attore. L'anno seguente Bernardo Bertolucci lo sceglie come protagonista per *Prima della rivoluzione*. Si trasferisce a Roma e collabora con i fratelli Bazzoni e Vittorio Storaro a svariati cortometraggi come attore, coautore, aiuto regista e scenografo. Il più importante di questi lavori è *L'Urlo* di cui è protagonista. Il corto, presentato con successo a Cannes nel 1966, l'anno successivo vale a Storaro un premio speciale ai Nastri d'argento e ottiene la candidatura per rappresentare l'Italia agli Oscar nella categoria dei corti. Nel 1968 debutta alla regia con il cortometraggio *Nardino sul Po*. Negli anni successivi lavora come aiuto regista per Camillo Bazzoni, scrive la sceneggiatura di *Chi l'ha vista morire?* di Aldo Lado e *Il Paese del sesso selvaggio* di Umberto Lenzi. Nel 1973 scrive e dirige il lungometraggio *Il Profumo della Signora in nero*, film che diventa un cult movie del genere horror in tutto il mondo. Nel 1977 dirige *Pensione Paura* e nel 1991 l'episodio *Le Chiese di legno* di *La Domenica specialmente* (un film collettivo scritto da Tonino Guerra; gli altri episodi sono di Tornatore, Giordana e Giuseppe Bertolucci). Firma la regia di tre fiction televisive per la RAI, la più importante è *Giorni da leone* (2002), e di una quindicina di documentari tra cui spicca *Poltrone Rosse – Parma e il cinema* presentato al Festival di Venezia nel 2014 e candidato ai Nastri d'argento. Tra gli anni '60 e gli anni '90 lavora come regista per la RAI realizzando speciali, caroselli, inchieste giornalistiche e documentari collaborando anche per Geo & Geo, gira filmati industriali per aziende come ENI, AGIP e AGIP PETROLI e spot pubblicitari per Bauli, FIAT, SIP, Moto Guzzi, Saiwa, Pavesi, Scottex, Uliveto. Alterna alla carriera di regista quella di attore collaborando con Mauro Bolognini, Carlos Saura, Carlo Vanzina e Anna Negri, tornando a interpretare parti da protagonista come in *Sabato Italiano* (1992) e *La Casa nel vento dei morti* (2012), di cui ne gira personalmente anche un segmento. Nel 2019, firma sceneggiatura e regia del cortometraggio *L'Urlo*, remake dell'omonimo film del 1966 interpretato come protagonista. Oltre al lavoro di regista e attore non ha mai abbandonato la sua più grande passione: la pittura.

LUCA MAGRI

Nasce a Parma nel 1977 e debutta nel cinema non ancora ventenne con un piccolo ruolo in *Voglio una donna!!!* diretto dai fratelli Mazzieri. A Bologna frequenta un corso di recitazione presso l'istituto A. Galante Garrone e in seguito si trasferisce a Roma per intraprendere la carriera di attore. Interpreta ruoli minori in film e fiction televisive sino a ottenere nel 2002 il ruolo da protagonista nel film noir sperimentale di Primo Giroldini *Nel cuore della notte*. Con questo film esordisce anche come produttore.

Tra il 2008 e il 2012 è protagonista di *Il solitario* e *La casa nel vento dei morti* di Francesco Campanini. Per *Il Solitario* firma anche la produzione esecutiva e insieme a Lucrezia Le Moli la sceneggiatura; per *La casa nel vento dei morti*, il soggetto e la sceneggiatura. *Il Vincente* di cui è anche sceneggiatore e protagonista è il suo film d'esordio come regista. Nel 2019, è protagonista del cortometraggio *L'Urlo* diretto da Francesco Barilli, remake dell'omonimo film del 1966. È attualmente al lavoro sulla sceneggiatura di un nuovo film.

LUC MERENDA

Nasce il 3 settembre 1943 in Francia, a Nogent-le-Roi, piccola cittadina nel dipartimento dell'Eure-et-Loir, vicino a Parigi. Di origini italiane, trascorre l'infanzia ad Agadir in Marocco, per motivi di lavoro dei genitori. Da adolescente torna a Parigi e frequenta la scuola superiore, appassionandosi di paracadutismo, motociclismo e sport da combattimento. A 24 anni, Merenda si sposta a New York per un master alla Columbia University trovando anche lavoro come cameriere per mantenersi. In quel periodo viene persuaso da una modella sua amica a intraprendere l'attività di fotomodello e, dopo aver inviato delle foto a un'agenzia, ottiene un contratto per fare da testimonial a vari prodotti americani. La sua notorietà arriverà anche nella natia Francia, tanto da farlo scritturare come protagonista del film *OSS 117 prend des vacances* diretto da Pierre Kalfon, una sorta di "007" di produzione francofona. Subito dopo comincia a studiare recitazione e interpreta il film di produzione brasiliana *Rapporto sulle esperienze sessuali di tre ragazze bene* che ottiene un discreto successo di critica oltreoceano, tanto da essere scritturato l'anno seguente in ruoli di contorno in importanti pellicole come *Sole rosso* di Terence Young (dove recita al fianco di star internazionali come Charles Bronson, Alain Delon, Toshiro Mifune e Ursula Andress), nella mega-produzione messa in piedi e interpretata da Steve McQueen *Le 24 ore di Le Mans*, e in *Inchiesta su un delitto della polizia* diretto dal maestro Marcel Carné. Subito dopo viene chiamato in Italia per recitare in alcuni film come protagonista (*La ragazza fuoristrada* di Luigi Scattini e *I corpi presentano tracce di violenza carnale* diretto da Sergio Martino). Si farà notare dal grande pubblico già nel 1973, con il film *Milano trema: la polizia vuole giustizia*, sempre diretto da Martino.

Il successo della pellicola lo rende molto popolare e assieme a Maurizio Merli diventa l'icona del "poliziottesco anni Settanta".

Tra gli altri film interpretati: *La città gioca d'azzardo* (1974), *La polizia accusa: il servizio segreto uccide* (1975), uno dei primi film ad affrontare il tema dei servizi deviati, che uscì in uno dei periodi più cupi della storia italiana. Merenda ricopre anche la parte del corrotto ne *Il poliziotto è marcio* (1974), scritto e diretto da Fernando Di Leo (con il quale girerà altri tre film). Il film che metteva in luce alcuni aspetti negativi delle forze dell'ordine italiane troverà seri problemi di distribuzione, ma nel tempo diventerà un cult. Seguiranno altri film polizieschi come *La banda del trucido* (1977), assieme a Tomas Millian, *Napoli si ribella* (1977), *Il commissario*

Verrazzano (1978) e *Bersaglio altezza uomo* (1979), che conclude la carriera di Merenda nel genere. Nello stesso periodo si misurerà con altri generi come la commedia (*Gli amici di Nick Hezard*, *Cattivi pensieri*) e l'horror (*Pensione Paura* di Francesco Barilli). Con l'arrivo degli anni Ottanta reciterà in film più autoriali come *Action* di Tinto Brass, e in film comici quali *Superfantozzi* (1986) e *Missione eroica - I pompieri 2* (1987). Viene anche scritturato tra i protagonisti della serie di produzione francese *Châteauvallon* e da Luigi Magni nel film storico *'o Re* (1989), ambientato nell'Italia postunitaria, in cui interpreta il generale spagnolo José Borjes. All'inizio degli anni Novanta, dopo avere recitato come protagonista al fianco di Jennifer Beals nell'ultimo film di Samuel Fuller (*La madonne et le dragon*), e nella soap opera di produzione italiana *Edera* (1992), Merenda abbandona il mondo dello spettacolo per dedicarsi all'antiquariato e torna in Francia stabilendosi a Saint-Ouen, vicino a Parigi, assieme alla consorte Annie Minet. Nel 2007 ritorna in scena per recitare un cameo nel film horror *Hostel: Part II*, diretto da Eli Roth e prodotto da Quentin Tarantino.